

Codice A1618A

D.D. 2 marzo 2023, n. 131

L.r. 45/1989. Interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico finalizzati a riqualificazione di aree agricole (impianto di colture specializzate in aree in parte invase da vegetazione boscata di neoformazione e in parte a prato) in terreni in parte boscati nel Comune di Lequio Berria (CN), in località Tre Cunei - Proponente: Impresa Agricola DOLCE IDEA S.R.L.



ATTO DD 131/A1618A/2023

DEL 02/03/2023

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

OGGETTO: L.r. 45/1989. Interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico finalizzati a riqualificazione di aree agricole (impianto di colture specializzate in aree in parte invase da vegetazione boscata di neoformazione e in parte a prato) in terreni in parte boscati nel Comune di Lequio Berria (CN), in località Tre Cunei - Proponente: Impresa Agricola DOLCE IDEA S.R.L.

PREMESSO CHE:

- con istanza ai sensi della legge regionale 09/08/1989 n. 45, pervenuta in data 10/10/2022 (Prot. n. 122442) per tramite del SUAP Unione Montana Alta Langa, del Comune di Bossolasco, l'Impresa Agricola Dolce Idea S.R.L., con sede legale in Piobesi d'Alba (CN), nella persona del rappresentante legale, Sig. Pisoni Paolo, ha chiesto di effettuare modifiche/trasformazioni d'uso del suolo nel Comune di Lequio Berria (loc. Tre Cunei), in zona sottoposta a Vincolo per scopi idrogeologici, sui terreni censiti a catasto al F. 13, mappali n. 155, 156, 157, 158, 159, 160, 181, 182, 183, 185, 186, 187, 188, 189, 191, 193, 208, 209, 212 e 425, per la realizzazione di interventi di riqualificazione di aree agricole (impianto di colture specializzate in aree in parte invase da vegetazione boscata di neoformazione e in parte a prato), su una superficie pari a 28.943 m², di cui 25.914 m² su area boscata, con movimenti terra (comprensivi di scavi e riporti) per complessivi 28.080 m³;

- all'istanza sono allegati i seguenti elaborati progettuali a firma dei tecnici progettisti incaricati:

- relazione tecnica;
- relazione geologico – geotecnica;
- relazione forestale;
- documentazione fotografica;
- progetto definitivo con tavole grafiche;

- tavola di inquadramento geomorfologico (integrazione Febbraio 2023);

- in data 28/11/2022 (ns. protocollo n. 147041) il Settore scrivente ha proceduto alla richiesta di parere geologico al Settore Tecnico Regionale Cuneo;

- in data 16/02/2023 (ns. protocollo n. 22775) è pervenuto all'ufficio scrivente il parere geologico di competenza espresso dal Settore Tecnico Regionale Cuneo, formulato sulla base sia della documentazione inviata in allegato all'istanza presentata, sia della documentazione integrativa (richiesta nel corso del sopralluogo effettuato in data 18/01/2023), inviata in data 13/02/2023;

VERIFICATO che l'istanza presentata risulta in regola con la disciplina sull'imposta di bollo e con il pagamento dei diritti di istruttoria, come da documentazione agli atti.

PRESO ATTO CHE:

- ai sensi degli artt. 8 e 9 della legge regionale 09/08/1989 n. 45, l'intervento in oggetto risulta esente da deposito cauzionale e in deroga dal versamento del corrispettivo di rimboschimento, in quanto trattasi di opere finalizzate all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio;

- ai sensi dell'art. 19, comma 7, lettera c), della L.r. 4/2009, così come modificato dall' art. 84, comma 3, della L.r. 25/2021, l'intervento di trasformazione boschiva proposto non è soggetto agli obblighi di compensazione, in quanto svolto da un'impresa agricola su area boscata che afferisce alle categorie forestali delle Boscaglie di invasione;

CONCLUSA l'istruttoria di rito, effettuate le dovute verifiche in merito agli aspetti idrogeologici di competenza relativi alla compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto e visto il **parere geologico favorevole** con prescrizioni espresso dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo (A1816B) sopracitato, l'intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche, e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella seguente parte dispositiva.

CONSIDERATO che l'istruttoria, svolta esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti idrogeologici di competenza sulla base delle indagini condotte dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

TENUTO CONTO CHE:

- a far data dal 01/02/2022 l'Ufficio regionale competente al rilascio delle autorizzazioni ex L.r. 45/1989 per le province di Alessandria, Asti e Cuneo è il Settore Tecnico Piemonte Sud (A1618A), in luogo del Settore Tecnico Regionale di Cuneo (A1816B), che rimane comunque deputato all'espressione del parere geologico, secondo quanto disposto della D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

- il procedimento non si è concluso nei termini previsti per motivi in parte connessi alla riorganizzazione delle strutture regionali, secondo quanto disposto con la D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- VISTO il R.D. 30/12/1923, n. 3267;
- VISTA la L.R. 09/08/1989, n. 45/1989 e s.m.i.;
- VISTA la L.R. 29/10/2015, n. 23;
- VISTA la Circolare del Presidente della Giunta regionale 10/09/2018, DPGR n. 3/AMB;
- VISTA la L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
- VISTO l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 e s.m.i.;

determina

- di **autorizzare**, ai sensi della Legge regionale 09/08/1989 n. 45, il Sig. Pisoni Paolo, in qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa Agricola Dolce Idea S.r.L. (P. IVA 02578430049), con sede legale in Località Catena Rossa n. 2/A, Piobesi d'Alba (CN), ad effettuare modifiche/trasformazioni d'uso del suolo nel Comune di Lequio Berria (loc. Tre Cunei), in zona sottoposta a Vincolo per scopi idrogeologici, sui terreni censiti a catasto al F. 13, mappali n. 155, 156, 157, 158, 159, 160, 181, 182, 183, 185, 186, 187, 188, 189, 191, 193, 208, 209, 212 e 425, per la realizzazione di interventi di riqualificazione di aree agricole (impianto di colture specializzate in aree in parte invase da vegetazione boscata di neoformazione e in parte a prato), su una superficie pari a 28.943 m², di cui 25.914 m² su area boscata, con movimenti terra (comprensivi di scavi e riporti) per complessivi 28.080 m³, rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel parere geologico espresso dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo (A1816B), allegato alla presente Determinazione Dirigenziale e facente parte integrante della medesima.

Dovranno inoltre essere rispettate le ulteriori prescrizioni di seguito riportate.

Prescrizioni di carattere generale:

- 1) in fase esecutiva l'intervento deve risultare confermato per dimensionamento, forma e caratteristiche tecniche ai sensi del DM 17/01/2018, l'eventuale riconrollo delle analisi di stabilità deve far parte integrante del collaudo o certificato di regolare esecuzione, qualora tale documentazione sia prevista dalla normativa vigente;
- 2) i terreni movimentati devono essere opportunamente stoccati in attesa del riutilizzo prevedendo adeguate azioni antierosive;
- 3) le aree destinate al deposito temporaneo dei materiali di scotico e scavo, le aree di cantiere e a servizio del medesimo devono essere sistemate al termine dei lavori;
- 4) l'intervento dovrà essere gestito nel rispetto del DPR 120/2017 inerente alla materia delle terre e rocce da scavo;
- 5) nessuna variazione può essere introdotta senza la preventiva autorizzazione di questo Settore; in particolare le varianti in corso d'opera devono essere oggetto di nuova istanza;
- 6) il soggetto autorizzato deve ottenere ogni altro provvedimento, nulla-osta o parere necessario prima di eseguire l'intervento quando previsto dalle norme vigenti;
- 8) con nota indirizzata al Settore Tecnico Piemonte Sud – Corso Kennedy, 7 bis – 12100 Cuneo e alla Stazione Carabinieri-Forestale di Cortemilia dovranno pervenire la comunicazione di inizio lavori e, successivamente, la relazione di fine lavori volta ad attestare la corretta esecuzione degli interventi e la rispondenza di quanto realizzato con il progetto, le relative integrazioni e le prescrizioni impartite; la stessa dovrà contenere il collaudo o certificato di regolare esecuzione,

redatto da tecnico abilitato, qualora tale documentazione e tale figura professionale siano previste dalla normativa vigente.

Prescrizioni di carattere forestale:

1) gli scarti di lavorazione derivanti dal taglio degli esemplari arborei e dall'estirpo delle ceppaie dovranno essere posizionati in idonee porzioni di terreno, tali da non interferire con il regolare deflusso delle acque meteoriche e non dovranno essere abbandonati in canali e corsi d'acqua in genere;

2) il taglio degli alberi e lo sgombero del materiale di risulta dovranno precedere i movimenti di terra; nessun danno dovrà essere arrecato agli alberi non destinati all'abbattimento e nel corso dei lavori dovranno essere rispettate le norme tecniche previste dal Regolamento Forestale;

- di dare atto che questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati e, all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della L.r. 45/1989 e la presentazione della domanda di sanatoria al fine di valutare la compatibilità tra quanto eseguito in difformità al progetto e le condizioni di equilibrio idrogeologico;

- di stabilire che la presente autorizzazione ha validità di **trentasei mesi a far data dal rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico del SUAP Unione Montana Alta Langa del Comune di Bossolasco** e che i lavori devono essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto;

- di dare atto che il titolare della presente autorizzazione è tenuto a dare la comunicazione dell'inizio dei lavori almeno 30 giorni prima del loro inizio effettivo;

- di dare atto che ai sensi degli artt. 8 e 9 della legge regionale 09/08/1989 n. 45, l'intervento in oggetto risulta esente da deposito cauzionale e in deroga dal versamento del corrispettivo di rimboschimento, in quanto trattasi di opere finalizzate all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio;

- di dare atto che ai sensi dell'art. 19, comma 7, lettera c), della L.r. 4/2009, così come modificato dall' art. 84, comma 3, della L.r. 25/2021, l'intervento di trasformazione boschiva proposto non è soggetto agli obblighi di compensazione, in quanto svolto da un'impresa agricola su area boscata che afferisce alle categorie forestali delle Boscaglie di invasione; l'interessato, almeno 30 giorni prima dell'inizio effettivo dei lavori, è tenuto a darne comunicazione a mezzo PEC, facendo pervenire al Settore scrivente una Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del DPR 445/2000, secondo il modello regionale approvato;

- di trasmettere la presente Determinazione Dirigenziale al SUAP dell'Unione Montana Alta Langa del Comune di Bossolasco e alla Stazione dei Carabinieri-Forestale di Cortemilia.

L'autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, e di tutte le autorizzazioni necessarie, con particolare riferimento all'autorizzazione di cui al D.Lgs. 42/2004,

art. 142, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

Si dà atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Regione e che, pertanto, non assume rilevanza contabile.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Sono fatti salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale di Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

Data

Protocollo (*) /A1816A

Class. 7 - 13.160.70 ATZVI – 901 / 2022C

(*) Riportato nel corpo del messaggio PEC

Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio
Settore Piemonte Sud
PEC: tecnico.piemontesud@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: Legge regionale 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. – Richiesta autorizzazione per la riqualificazione di aree agricole con parziale trasformazione del bosco e modesti livellamenti per impianto a vigneto e nocciolo, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici - Richiedente: DOLCE IDEA s.r.l. di Pisoni Paolo.
Parere geologico

In data 13/02/2023, prot. 6559, perveniva la documentazione integrativa richiesta, rispetto alla richiesta di parere geologico-tecnico pervenuta dal settore Tecnico Piemonte Sud il 28/11/2022, prot. n° 50535, riguardante l'istanza della Ditta Dolce Idea srl, tesa ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. n° 45/89 per la realizzazione delle opere necessarie alle modificazioni/trasformazioni d'uso del suolo, in parte boscato, al fine dell'impianto di vigneto ed in parte di nocciolo, nel Comune di Lequio Berria, loc. Tre Cunei, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici.

All'istanza ed alle integrazioni, sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici progettisti incaricati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi, che comprendono i seguenti elaborati:

- ✓ relazione tecnica;
- ✓ relazione geologico – geotecnica;
- ✓ relazione forestale;
- ✓ documentazione fotografica;
- ✓ progetto definitivo con tavole grafiche;
- ✓ tavola con regimazione delle acque (integrazione Febbraio 2023).

Dall'esame istruttorio eseguito dai funzionari incaricati, comprensivo del sopralluogo congiunto (con i progettisti incaricati e il richiedente) effettuato in data 19/01/2023, risulta che il progetto in oggetto consiste nella modificazione/trasformazione di un'area in vincolo idrogeologico tramite il parziale estirpo di un'area boscata, nel miglioramento della rete di regimazione delle acque superficiali e nella realizzazione di drenaggi, su una superficie complessiva di 28.943 mq., di cui 25.914 mq. Boscati, con movimenti terra di circa 28.080 mc, riferibili essenzialmente alla trasformazione delle superfici boscate e al successivo livellamento, senza modificazioni significative della morfologia esistente. Si ritiene pertanto che gli interventi previsti nel progetto, che si conserva agli atti, siano compatibili con l'attuale assetto idrogeologico dell'area.

Referenti:

Geol. Pagliero Antonio

Arch. Marco Rozio

Corso Kennedy, 7, 12100 CUNEO

☎ 0171 321911



Si esprime pertanto parere favorevole, per quanto di competenza, alle modificazioni/trasformazioni d'uso del suolo sottoposto a vincolo per scopi idrogeologici, sui terreni iscritti al NCT, al Foglio 13, mappali vari, per una superficie totale modificata di di circa 28.943 mq. di cui 25.914 mq. boscati e movimenti terra per circa 28.080 mc. (riferibili essenzialmente alla trasformazione delle superfici boscate (senza movimenti terra di scavo e riporto effettivi), per la realizzazione degli interventi in oggetto, costituenti il **parziale estirpo di un'area boscata, regimazione delle acque superficiali e drenaggi**, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

- 1. dovranno essere scrupolosamente osservate e poste in essere tutte le indicazioni contenute nella relazione geologica di progetto che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti;**
- 2. dovranno esser mantenute le fasce boscate con funzioni di difesa del suolo, in particolare per la scarpata a monte della strada di accesso alla frazione Bordin, nella zona dell'impluvio – Rio, al di sotto dell'ingresso alla proprietà (mantenendo vegetati 4 m. dal ciglio di sponda) e l'area maggiormente acclive posta a Sud-Est (come precisato nelle integrazioni di progetto – Febbraio 2023);**
- 3. sia durante i lavori che al termine degli stessi si dovrà predisporre un'adeguata regimazione delle acque superficiali che dovranno essere opportunamente raccolte e incanalate negli impluvi esistenti;**
- 4. il drenaggio e le canalette in progetto dovranno essere controllate e mantenute in piena funzionalità nel tempo;**
- 5. in corso d'opera si dovrà valutare attentamente la stabilità degli scavi, dei riporti e di tutti i pendii, anche provvisori o di cantiere, provvedendo ad effettuare eventuali verifiche di stabilità, qualora risultassero necessarie, in accordo con i disposti del D.M. 17 gennaio 2018. Tali verifiche dovranno far parte integrante della relazione di fine lavori;**
- 6. i materiali di risulta degli scavi che non possono essere riutilizzati nell'ambito degli interventi, compresi eventuali residui legnosi, rami e cimali, dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare gli alvei e/o le sponde dei rii;**
- 7. tutte le aree di intervento dovranno essere mantenute stabilmente inerbite;**
- 8. il sistema di regimazione delle acque superficiali e profonde dovrà confluire nel sistema esistente;**
- 9. i movimenti terra dovranno essere ridotti al minimo e relativi unicamente al livellamento a seguito dell'estirpo delle superfici boscate, ed in ogni caso effettuati nel rispetto del DPR 120/2017 e s.m.i.;**
- 10. sarà cura del Direttore dei Lavori garantire il rispetto del progetto presentato rispettando e facendo rispettare quanto indicato nel provvedimento e per quanto non espresso le prescrizioni dettate dalle leggi e dai regolamenti vigenti;**
- 11. nel caso in cui in fase di cantiere per il completamento delle opere si rilevassero necessari ulteriori scavi/riporti e/o interventi differenti (come opere di sostegno e/o regimazione delle acque) non indicati in progetto, dovrà essere trasmessa prontamente l'apposita istanza di variante con allegata la documentazione prevista dalla normativa vigente, per la corretta valutazione degli enti competenti.**

Si rammenta che l'istruttoria, svolta esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti geologici di competenza e sulla base delle indagini effettuate dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi



alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Si rimanda al Settore Tecnico Piemonte Sud per gli aspetti generali di competenza relativi al parere forestale, considerata la presenza di superfici boscate ai sensi della normativa vigente oggetto di trasformazione.

Restando in attesa del Provvedimento finale ed a disposizione per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti tecnici necessari, si porgono distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Ing. Bruno IFRIGERIO

(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)